

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITÀ
ILLECITE AD ESSO CONNESSE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

162.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2000

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MASSIMO SCALIA

INDICE

	PAG.		PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:		Iacobellis Ermanno (UDEUR)	3
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	2	Iuliano Giovanni (DS)	3
		Specchia Giuseppe (AN)	2, 3
Seguito dell'esame della proposta di documento sulla gestione dei rifiuti speciali industriali:		Comunicazioni del presidente:	
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	2, 3	Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	3

La seduta comincia alle 13.45.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente)

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che la pubblicità della seduta sia assicurata anche attraverso gli impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Seguito dell'esame della proposta di documento sulla gestione dei rifiuti speciali industriali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame della proposta di documento sulla gestione dei rifiuti speciali industriali.

Ricordo, in qualità di relatore, che la proposta di documento all'ordine del giorno, il cui esame è iniziato nella seduta del 4 maggio scorso, riguarda lo studio della produzione dei rifiuti da parte delle imprese a rischio di rilevante incidente ambientale. Come ho sottolineato nell'esposizione schematica, che riassumeva la bozza di documento poi inviata a tutti i commissari, siamo partiti da un questionario inviato a circa un terzo delle industrie a rischio di incidente rilevante, nonché, per avere un'immagine più complessiva, ad alcune grandi aziende produttrici di rifiuti pericolosi. Trattandosi di un questionario complesso, in quanto composto da trenta domande, di cui almeno metà necessitavano di un'analisi complessa per consentire di ricavare dati sulle tipologie dei rifiuti, sui flussi, sulle procedure tecnologiche e su tutte le mille

cose che ci interessavano, sono passati molti mesi prima di pervenire a questa prima bozza di documento che contiene una serie di dati e riflessioni e che necessita, comunque, di ulteriori passaggi e di un'ulteriore elaborazione. Si tratta, dunque, di un primo passo, che ritengo in qualche modo significativo, per futuri approfondimenti della materia.

Constatando la presenza di molti senatori, ma non di colleghi deputati, ho il sospetto che ciò attenga alle particolari disposizioni sull'ordine dei lavori che sono state date alla Camera, probabilmente diverse dalle decisioni assunte dal Presidente del Senato nella Conferenza dei presidenti di gruppo. Anche in considerazione di ciò, ritengo che nell'odierna seduta potranno svolgersi gli interventi sul complesso della proposta, che proseguiranno nella seduta del 30 maggio prossimo, per poi procedere, in una successiva seduta, all'esame di eventuali proposte emendative ed alla votazione finale.

GIUSEPPE SPECCHIA. Il risultato del lavoro del presidente Scalia, supportato dai nostri consulenti e collaboratori, è sempre positivo. Non lo dico per piaggeria, perché credo che quando uno crede nelle cose che fa, dovunque si collochi e comunque la pensi, sia certamente da apprezzare.

Ho letto attentamente la relazione e devo dire che ne condivido le valutazioni e, in particolare, le conclusioni. In effetti, dobbiamo prestare più attenzione, non solo la Commissione, ma, in generale, il Ministero dell'ambiente, gli organismi che operano con esso e il Parlamento, sia ai rifiuti solidi urbani, a proposito dei quali vi sono ancora molte cose da fare, sia ai rifiuti speciali industriali. Su questi ultimi, infatti, come sottolinea chiaramente il

presidente nella proposta di documento, abbiamo ancora elementi di non conoscenza a proposito di tutto ciò che avviene. Negli ultimi tempi, grazie anche ai lavori della Commissione, abbiamo acquisito elementi in più, ma resta, da parte delle imprese, la mancanza di un'adeguata « cultura » dell'ambiente che le porti ad attrezzarsi in questo settore. Per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, vi sono molte carenze, soprattutto in alcune parti d'Italia. Notevoli passi in avanti sono stati fatti per quanto riguarda il recupero, ma registriamo ancora poca trasparenza e talune mancanze per ciò che attiene a tutto il resto.

Prendendo quindi atto positivamente della proposta di documento elaborata dal presidente Scalia — dopo aver ascoltato gli interventi degli altri colleghi vedremo se sarà opportuno sottolineare o aggiungere qualcosa — anticipo sin d'ora la posizione favorevole del mio gruppo. Ringrazio nuovamente il presidente e i collaboratori per il lavoro svolto.

PRESIDENTE. La ringrazio per il suo apprezzamento positivo, senatore Specchia.

Vorrei essere certo che, oltre alla bozza del documento, i commissari abbiano ricevuto i 41 allegati intrinsecamente connessi alla bozza in esame, che sintetizza le riflessioni, le osservazioni e i ragionamenti frutto dei tanti dati riportati nelle tabelle e negli allegati.

GIUSEPPE SPECCHIA. Gli allegati non li abbiamo ricevuti.

PRESIDENTE. Poiché molte affermazioni contenute nella bozza di relazione rimandano agli allegati, è opportuno, anche per evitare un eccesso di fotocopie, che alcune copie siano messe a disposizione dei colleghi presso gli uffici di segreteria.

ERMANNIO IACOBELLIS. Mi unisco all'apprezzamento del collega Specchia su una proposta di documento così puntuale ed esaustiva, in una materia peraltro certamente complessa e meritevole di ripetuti approfondimenti. Ringrazio tutti

coloro che hanno concorso alla predisposizione del documento.

GIOVANNI IULIANO. Mi dichiaro favorevole alla proposta in esame, apprezzandone il contenuto ed i dati in essa riportati.

PRESIDENTE. Ringrazio gli intervenuti e ricordo che i commissari non presenti all'odierna seduta potranno svolgere i loro interventi nella seduta del 30 maggio prossimo. Aggiungo che mi sembra particolarmente utile la permanenza in discussione, per un periodo sufficientemente lungo, di documenti importanti relativi ad aspetti delicati dal punto di vista sia ambientale e sanitario, sia delle numerose imprese coinvolte. Ciò per evitare quanto abbiamo sperimentato altre volte, cioè che ci siano osservazioni dopo l'approvazione di un documento.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che una delegazione della Commissione si recherà l'8 giugno prossimo nelle provincie di Verona, Vicenza e Belluno per effettuare sopralluoghi ed incontrare i rappresentanti di alcune industrie.

Comunico altresì che la Commissione organizza, per il 29 giugno prossimo a Milano, un convegno relativo alla definizione di un sistema industriale per la gestione dei rifiuti.

Avverto che la Commissione tornerà a riunirsi martedì prossimo, 30 maggio 2000, alle ore 13.45, per ascoltare il procuratore della Repubblica di Siracusa ed il presidente dell'Eurispes, nonché per proseguire l'esame della proposta di documento sulla gestione dei rifiuti speciali industriali.

La seduta termina alle 14.15.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
dal Servizio Stenografia il 13 giugno 2000.*